



All. 1

INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO LA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DALL'ART. 3, COMMA 5 DEL DECRETO LEGGE 22 APRILE 2023, N. 44, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2023, N. 74, DI N. 7 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO", AMBITO DI RUOLO "AUDITING E CONTROLLO"

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

VISTI

- l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 35 del citato decreto legislativo, recante i principi a cui si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento;
- la D.D. n. 679 del 9 giugno 2021, del registro delle determinazioni della Sezione Personale, con cui è stato indetto un avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1, area professionale amministrativa - profilo professionale "Specialista amministrativo" ambito di ruolo "Auditing e controllo", presso l'Autorità di Audit, Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie;
- il suddetto avviso è stato pubblicato nel BURP n. 76 straordinario del 10 giugno 2021 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 46 dell'11 giugno 2021;
- con successive note prot. n. 0293118 del 13 giugno 2024 e prot. n. 111970 del 7 marzo 2025, acquisite al protocollo interno della Regione Puglia, la Segreteria Generale della Presidenza ha chiesto, rispettivamente, l'aggiornamento della Sottosezione di programmazione del PIAO, con la previsione della procedura di stabilizzazione delle unità di personale selezionate all'esito del predetto avviso pubblico e, a seguito dell'approvazione del PIAO 2025/2027, giusta deliberazione n. 50 del 29/01/2025 della Giunta regionale, l'avvio della stabilizzazione ai sensi dell'art. 3, c. 5 del D.L. 44/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 74/2023, di n. 7 unità di personale;
- l'art. 3, comma 5 del decreto legge n. 22 aprile 2023, n. 44 recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, il quale dispone che *"Le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti di posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo*



2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione”;

- con riferimento alle garanzie relative all'equilibrio di genere ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487 del 1994 come modificato dal D.P.R. 82 del 2023, il differenziale tra i due generi ammonta al 4% quindi inferiore alla misura del 30%, per cui non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 lett. o) del D.P.R. 487 del 1994 come modificato dal D.P.R. 82 del 2023, come emerso dalla ricognizione degli organici regionali alla data del 31 dicembre 2024.

RENDE NOTO

Che la Regione Puglia indice una procedura di stabilizzazione ai sensi dall'art. 3, comma 5 del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, finalizzata all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, di **n. 7 unità** di personale appartenenti all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, con profilo professionale “Specialista amministrativo”, ambito di ruolo “Auditing e controllo”, da assegnare alla Struttura Speciale Autorità di Audit e alla Struttura Speciale Audit FSE+ della Regione Puglia.

Che la Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

Che il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e previste dal Regolamento dell'ente.

Che il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali (<http://concorsi.regione.puglia.it>) e sul Portale inPA (<https://www.inpa.gov.it>). Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, esonera la Regione Puglia dall'obbligo di pubblicazione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – VI Serie speciale “Concorsi ed esami”.

Articolo 1 Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al presente avviso pubblico, sono richiesti, **a pena di esclusione dalla procedura**, i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro:



- **Requisiti specifici**, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del decreto legge n. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74:
- a) essere stato assunto a seguito di procedura concorsuale conforme ai principi di cui all'articolo 35 del d.lgs. n. 165/2001;
 - b) aver prestato servizio per almeno 36 mesi, anche non continuativi, negli ultimi otto anni presso la Regione Puglia;
 - c) avere conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso la Regione Puglia, con riferimento all'area e al profilo professionale di cui al presente avviso, attestata da idonea documentazione sottoscritta dal responsabile della struttura presso la quale ha prestato servizio il candidato che intende partecipare alla presente procedura.
Tale attestazione dovrà essere allegata (All. 1/B di cui al presente avviso), a pena di esclusione, nella fase di inserimento della domanda di partecipazione nella sezione dedicata all'interno del portale inPA.
 - d) essere in servizio o essere stato in servizio presso la Regione Puglia, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della legge 7 agosto 2015, n. 124) con contratto a tempo determinato;
 - e) essere stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, maturate nel profilo professionale indicato dal presente avviso ("Specialista amministrativo"), con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
 - f) di non essere titolare, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, di un contratto a tempo indeterminato con una pubblica amministrazione.
- **Requisiti generali** di accesso all'impiego presso una pubblica amministrazione:
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, oppure cittadinanza di uno Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione europea, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni per l'impiego da ricoprire afferente al profilo professionale per cui si concorre;
 - possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:
 - 1. laurea di primo livello secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 270/2004:
 - L-14 – Scienze dei Servizi Giuridici;
 - L-16 – Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione;
 - L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
 - L-33 – Scienze economiche;
 - L-36 – Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali.
 - 2. laurea magistrale di cui al decreto ministeriale n. 270/2004:
 - LMG/01 – Giurisprudenza;
 - LM-56 – Scienze dell'Economia;



- LM-62 – Scienze della Politica;
 - LM-63 – Scienze delle Pubbliche Amministrazioni;
 - LM-77 – Scienze economico-aziendali.
3. Laurea di primo livello (L), diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) in una delle classi di lauree di possibile equiparazione a quelle suindicate ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009.

Per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equipollenza/equivalenza del titolo di studio posseduto a quello richiesto dal bando, secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. La dichiarazione di equipollenza/equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altra procedura concorsuale. Le informazioni e la modulistica per la richiesta dell'equivalenza sono reperibili alla pagina web del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-distudio/titoli-1>.

La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'università e della ricerca, conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso che hanno l'onere, **a pena di decadenza**, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca.

- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, o destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabili;
- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- avere un'età anagrafica non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età ordinamentale prevista per il collocamento a riposo;
- per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.



2. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo decreto in caso di false dichiarazioni. La verifica delle dichiarazioni rese nella presente procedura sarà comunque effettuata al momento dell'eventuale assunzione. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso e/o l'eventuale mancata regolarizzazione nei termini assegnati dall'amministrazione comportano l'esclusione dalla graduatoria.
3. La Regione Puglia si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati mediante il portale inPA. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione con provvedimento motivato in qualsiasi momento, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
4. La mancata esclusione in qualsiasi fase della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione alla procedura, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

Articolo 2

Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, mediante la compilazione del format di candidature sul Portale InPA, raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere completati **entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale InPA. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso termine.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.
6. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo



scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla procedura, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà stabilita una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

8. Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura, compreso il calendario dei colloqui selettivi, il luogo di svolgimento ed il loro esito, verranno effettuate tramite il portale inPA nonché attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi, nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.

Articolo 3 Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti sia specifici che generici, previsti all'articolo 1 del presente avviso, che sono interessati alla procedura di stabilizzazione, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio *curriculum vitae* e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome, il nome, e il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni per l'impiego da ricoprire afferente al profilo professionale per cui si concorre;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- h) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;



- i) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione tra quelli indicati all'articolo 1, comma 3 del presente avviso, specificando il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
- j) di essere stato assunto a seguito di procedura concorsuale conforme ai principi di cui all'articolo 35 del d.lgs. n. 165/2001;
- k) di aver maturato alla data di scadenza del presente avviso almeno 36 mesi di servizio anche non continuativi negli ultimi otto anni presso la Regione Puglia, con qualifica di funzionario di cui al CCNL 2019/2021, area professionale amministrativa - profilo professionale "Specialista amministrativo" e che sia in servizio o sia stato in servizio presso la Regione Puglia, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015). I periodi di servizio dovranno essere attestati mediante compilazione del modello di cui all'**All. 1/A (da allegare alla domanda di partecipazione)**;
- l) di avere conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa effettivamente svolta, con riferimento all'area e al profilo professionale ricoperti (**All. 1/B, da allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione**);
- m) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- n) avere un'età anagrafica non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età ordinamentale prevista per il collocamento a riposo;
- o) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- p) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (GDPR) e di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni dell'Avviso, ivi incluso l'articolo 10 "Trattamento dei dati personali";
- q) l'eventuale possesso di titoli previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n.82, che, a parità di merito o a o a parità di merito e titoli, danno luogo a preferenza;

Tutti gli allegati (All. 1/A ed All. 1/B) dovranno essere uniti in un UNICO file pdf che sarà allegato alla domanda di partecipazione, nell'apposita sezione del Portale InPA.



**Articolo 4
Esclusione dalla procedura**

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:
 - a. la mancanza di uno dei requisiti sia specifici che generici di cui all'articolo 1;
 - b. la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine previsto dall'articolo 2 o con un contenuto difforme da quello previsto dall'articolo 3 del presente avviso.

**Articolo 5
Ammissione alla procedura**

1. Le domande di partecipazione pervenute saranno sottoposte in via preliminare alla verifica della loro ammissibilità e dell'assenza delle cause di esclusione dalla procedura di cui al precedente articolo 4.
2. Al termine delle operazioni di verifica, il Dirigente della Sezione Personale, con apposito provvedimento, redigerà un elenco dei candidati ammessi alla procedura e dei candidati esclusi, con esclusivo riferimento al codice ID assegnato a ciascun candidato e con l'indicazione delle eventuali motivazioni di esclusione.
3. L'esito delle operazioni dell'istruttoria preliminare delle domande sarà pubblicato nel Portale inPA, nonché nel sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.
4. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l'amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva.

**Articolo 6
Commissione Esaminatrice**

1. Al termine delle operazioni istruttorie, con determinazione del dirigente responsabile della Sezione Personale, sarà nominata una Commissione esaminatrice, composta da tre membri, di cui due esterni, nel rispetto dei principi indicati nei vigenti regolamenti.
2. La Commissione esaminatrice è competente per tutte le fasi della procedura, compresa la formazione della graduatoria finale di merito.

**Articolo 7
Modalità di selezione**

1. La procedura di stabilizzazione si attua mediante l'espletamento di un colloquio selettivo ed all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa effettivamente svolta.
2. Le materie che formeranno oggetto del colloquio selettivo saranno individuate dalla Commissione esaminatrice tra i seguenti argomenti:
 - a) diritto pubblico (diritto costituzionale, ivi compreso il sistema delle fonti e delle istituzioni dell'Unione europea; diritto amministrativo; reati contro la pubblica amministrazione);



- b) disciplina del lavoro pubblico, ivi compresa la responsabilità dei pubblici dipendenti;
- c) normativa in materia di protezione dei dati personali, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione;
- d) organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'Amministrazione regionale;
- e) elementi di contabilità ed economia pubblica;
- f) diritto regionale;
- g) normativa comunitaria e statale in materia di appalti pubblici;
- h) normativa comunitaria, statale e regionale in materia di fondi strutturali, aiuti di stato e aiuti in regime *de minimis*, con particolare riferimento alle attività di rendicontazione, monitoraggio e controllo dei progetti cofinanziati;
- i) regolamenti dell'Unione Europea (UE) recanti disposizioni comuni e specifiche sui FONDI SIE e relativi Regolamenti UE delegati e di esecuzione, riferiti al periodo di programmazione 2014-2020 e al periodo di programmazione 2021-2027.

Ai quesiti di cui sopra, si aggiungerà una parte di quesiti volti ad accertare il livello di conoscenza della lingua inglese nonché il possesso di competenze digitali di livello medio (strumenti applicativi informatici di base; strumenti web - internet e intranet; strumenti applicativi specifici della Regione) su cui la Commissione si esprimerà mediante un giudizio di idoneità o non idoneità.

2. Per la valutazione del colloquio, la Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di 30 punti. **Per il superamento del colloquio è richiesto il punteggio minimo di 21/30.**

3. La Commissione fisserà il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio selettivo dandone comunicazione almeno 15 giorni prima della data fissata mediante pubblicazione sul Portale inPA, nonché nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi, nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali. I candidati ammessi a sostenere il colloquio selettivo sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e all'ora indicati muniti di un documento di riconoscimento valido.

4. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.

5. Per lo svolgimento dei colloqui, si osserveranno le norme di cui al Regolamento Regionale n. 1 del 10 marzo 2025 in materia di accesso ai rapporti di lavoro della Regione Puglia, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 17 marzo 2025, nonché le norme di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii. La Commissione stabilisce i quesiti da porre ai candidati con metodologia in grado di assicurare casualità ed imparzialità della prova.

6. La Commissione procede alla valutazione del candidato al termine di ogni singolo colloquio. Al termine di ogni sessione giornaliera d'esame, la Commissione redigerà l'elenco di tutti i candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno e provvederà ad affiggerlo nella sede di svolgimento dei colloqui.

7. L'Amministrazione assicura, per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, che lo svolgimento del colloquio selettivo avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto



2021, n. 113. A tal fine, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di trovarsi nelle condizioni di cui al precedente periodo e che necessitino delle predette misure compensative, devono inviare apposita istanza motivata e documentata, esclusivamente all'indirizzo pec avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 10 giorni prima della data fissata per la prova.

8. Sarà assicurata la partecipazione al colloquio selettivo, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, sarà garantita la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione alla procedura.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione mediante un'istanza motivata e documentata, da inviare esclusivamente all'indirizzo pec avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 10 giorni dalla data fissata per il colloquio selettivo. La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, adotterà a insindacabile giudizio le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

9. Non saranno prese in considerazione istanze inviate in modalità e ad indirizzi diversi da quelli indicati.

Articolo 8

Approvazione operazioni della Commissione esaminatrice e graduatoria finale

1. Al termine delle operazioni di svolgimento del colloquio selettivo di cui all'articolo 7 del presente avviso, la Commissione esaminatrice provvede alla redazione di una graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, determinata esclusivamente sulla base del punteggio conseguito da ciascun candidato nel colloquio selettivo.

2. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo previsto dall'art. 7 del presente avviso.

3. Successivamente, sulla base della graduatoria di merito di cui al comma 1, la Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria finale, tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza dichiarati dai candidati, secondo quanto previsto dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. A parità di merito ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 1994, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 2023, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;



- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lett. b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1 quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto – legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1 quinquies, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto – legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto – legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- n) minore età anagrafica.

5. I candidati che abbiano superato il colloquio selettivo e che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza dell'avviso di stabilizzazione, dovranno inviare i relativi documenti in carta semplice ovvero le dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, all'indirizzo pec avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio selettivo.

6. I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso della procedura selettiva.

7. La mancata, ovvero irrituale o tardiva presentazione dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, determina l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli medesimi.

8. Ulteriori forme o modalità di comunicazione, nonché le comunicazioni pervenute ad indirizzi diversi da quello sopra indicato, non saranno prese in considerazione ai fini del riconoscimento dei titoli di preferenza e/o precedenza.

9. Sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, nei limiti dei posti disponibili.



10. Al fine di assicurare la trasparenza della procedura di cui al presente avviso, la graduatoria di merito nonché quella finale risultante dall'applicazione dei titoli di precedenza e di preferenza, sono pubblicate nel Portale InPA, nonché nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi, nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.

11. Al termine delle operazioni, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura al Servizio Reclutamento e Contrattazione. Successivamente, il Dirigente della Sezione Personale, qualora non riscontri irregolarità, provvederà, con apposito provvedimento, all'approvazione degli atti della Commissione e della graduatoria finale di merito. Il provvedimento sarà pubblicato sul Portale InPA, nonché nel sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Articolo 9 Assunzione in servizio

1. All'esito della procedura di stabilizzazione, coloro che sono risultati vincitori nella graduatoria finale di merito, così come approvata dal Dirigente della Sezione Personale, verranno stabilizzati mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato, a tempo pieno e indeterminato, nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, con profilo professionale di "Specialista amministrativo", ambito di ruolo "Auditing e controllo".

2. Il trattamento economico iniziale lordo, fatti salvi gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL Funzioni Locali vigente all'atto dell'assunzione, è pari a: Stipendio base € 1934,36 = per 13 mensilità; Indennità di comparto € 51,90 = per 12 mensilità; Indennità vacanza contrattuale 2022-2024 €. 9,67 = per 12 mensilità; anticipo dell'art. 1, c. 28, L. 213/23 € 64,79 = per 13 mensilità.

3. Gli aspetti concernenti il trattamento giuridico ed economico sono regolati dalla disciplina del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

4. I vincitori che senza alcun giustificato motivo non prendono servizio decadono dall'assunzione.

5. Gli aventi titolo all'immissione in ruolo sono tenuti a presentare i documenti di rito richiesti per la stipula del contratto a tempo indeterminato. Ai sensi dell'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, i certificati e gli atti di notorietà rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono sostituiti dalle dichiarazioni previste dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Articolo 10 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.



Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it



- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it.

**Articolo 11
Disposizioni finali**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente bando, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché ai vigenti Regolamenti in materia, in quanto compatibili con le modifiche legislative intervenute.

La responsabile del procedimento è la E.Q. Adempimenti per le assunzioni fondi vincolati PR Puglia 21/27 dott.ssa Valeria Margherita Mona.

Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

dott.ssa Elisabetta Rubino